

BPER International SICAV – Global Balanced Risk Control

Informativa sulla sostenibilità

Sintesi

BPER International SICAV – Global Balanced Risk Control (il "Comparto") è un prodotto finanziario a norma dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"). Il Comparto promuove caratteristiche A/S ma non si impegna ad effettuare investimenti sostenibili, né ha come obiettivo un investimento sostenibile.

L'obiettivo di investimento principale del Comparto consiste nel fornire un livello interessante di rendimento totale, misurato in Euro, investendo principalmente in un portafoglio di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario a livello globale e utilizzando strumenti finanziari derivati, incorporando al contempo considerazioni ESG.

Il Comparto promuove ampie caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) tenendo conto di una serie di caratteristiche ESG vincolanti sia per gli emittenti azionari che per quelli obbligazionari. La strategia di investimento seguita dal Gestore degli investimenti per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali varia a seconda della natura degli investimenti sottostanti, ad esempio attraverso l'applicazione di esclusioni e orientamenti ESG, ove opportuno.

Il Gestore degli investimenti farà in modo che almeno il 60% degli investimenti del Comparto sia allineato alle caratteristiche A/S promosse dal Comparto.

Il Gestore degli investimenti si avvale di dati ESG provenienti da vari fornitori esterni. Questi dati vengono raccolti e utilizzati per la ricerca, l'analisi e la costruzione del portafoglio e la rendicontazione ai clienti e alle autorità.

Prima di attuare qualsiasi idea d'investimento, viene eseguita un'approfondita dovuta diligenza e il Gestore degli investimenti ricorre sia all'analisi quantitativa che a quella fondamentale per le decisioni di asset allocation e per la formulazione di idee d'investimento tattiche.

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto sono monitorate utilizzando una combinazione di strumenti/filtri, strumenti di supervisione del portafoglio nonché analisi e verifiche manuali. Il processo d'investimento è soggetto a regolare revisione.

Le attività di engagement con le società costituiscono una componente importante della strategia di investimento ESG dei gestori di portafoglio. L'obiettivo principale delle attività di engagement è quello di instaurare un dialogo costruttivo con le società, mitigando i rischi, sfruttando le opportunità legate ai fattori ESG e riducendo qualsiasi impatto negativo rilevante che le decisioni d'investimento del Gestore degli investimenti potrebbero avere su tali fattori.

Gestore degli investimenti

Vengono adottate misure ragionevoli per garantire che il Comparto sia in grado di soddisfare le proprie caratteristiche ambientali e sociali; tuttavia, come descritto più avanti, vi sono alcuni aspetti comuni e temi chiave che possono contribuire a limitazioni delle metodologie e/o dei dati e/o alla scarsa qualità dei dati del Comparto. Per mitigare queste limitazioni, il Gestore degli investimenti effettua una revisione e una valutazione dei dati sostitutivi per assicurarsi che siano sostituiti attendibili per i temi ESG promossi dall'indicatore PAI applicabile.

Il Comparto non ha designato un indice di riferimento atto a misurare se raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento

sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario

Il Comparto promuove ampie caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) tenendo conto di una serie di caratteristiche ESG vincolanti sia per gli emittenti azionari che per quelli obbligazionari.

Investendo in titoli emessi da società o governi che rispettano elevati standard di condotta ESG, il Comparto promuove

- Caratteristiche ambientali, in particolare mitigazione dei cambiamenti climatici, prevenzione di danni ambientali, riduzione delle emissioni di carbonio e prevenzione dell'inquinamento e dei rifiuti
- Caratteristiche sociali, in particolare lotta contro la disuguaglianza o promozione della coesione sociale, promozione dell'integrazione sociale e delle relazioni industriali, investimenti in capitale umano, promozione dell'accesso alla finanza e all'assistenza sanitaria, nonché promozione dell'alimentazione e della salute.

Il Comparto non ha designato un indice di riferimento per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali.

Strategia di investimento

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel fornire un livello interessante di rendimento totale, misurato in Euro, investendo principalmente in un portafoglio di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario a livello globale e utilizzando strumenti finanziari derivati, incorporando al contempo considerazioni ESG.

Il processo d'investimento è soggetto a regolare revisione, nell'ambito di un quadro di controllo e monitoraggio attuato dal Gestore degli investimenti. I team di Morgan Stanley Investment Management che si occupano di compliance, rischio e supervisione del portafoglio collaborano con il team d'investimento per effettuare regolari revisioni del portafoglio/delle performance e controlli sistemici per garantire la conformità con gli obiettivi d'investimento del portafoglio, le linee guida d'investimento e le linee guida clienti, tenendo conto delle dell'evoluzione delle condizioni di mercato, delle informazioni e degli sviluppi della strategia.

La strategia di investimento seguita dal Gestore degli investimenti per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali varia a seconda della natura degli investimenti sottostanti.

Investimenti azionari

Il Comparto mira a conseguire le caratteristiche ambientali e sociali di una migliore performance ESG attraverso esclusioni e applicando un orientamento ESG.

Il Comparto valuta le prassi di buona governance attraverso l'utilizzo di filtri di esclusione. I filtri di esclusione ESG vincolanti per il Comparto valutano la misura in cui gli emittenti agiscono in conformità alle leggi pertinenti e alle norme riconosciute a livello internazionale, come: le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, le Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) e il Global Compact delle Nazioni Unite. Il Comparto non investe in società che, in base alla valutazione del nostro fornitore di dati, violano tali norme o sono state interessate da gravi controversie sociali (come quelle concernenti le relazioni con il personale) o di governance (come corruzione e frode, evasione fiscale, strutture di governance).

Obbligazioni governative

Il Comparto mira a conseguire le caratteristiche ambientali e sociali di una migliore performance ESG incoraggiando i paesi a gestire i loro rischi ESG. Il Comparto consegue questo obiettivo attraverso esclusioni e applicando un orientamento ESG.

Credito

- Il Comparto vende protezione dal rischio di credito nell'ambito di credit default swap ("CDS") su indici al fine di acquisire esposizione al credito societario. Il Comparto mira a conseguire le caratteristiche ambientali e sociali di una migliore performance ESG acquisendo questa esposizione al credito attraverso almeno un CDS allineato ai criteri ESG che escluda gli emittenti esposti a determinante attività potenzialmente dannose per la salute e il benessere umano, che sono stati interessati da controversie ESG o che presentano un rating ESG di MSCI pari o inferiore a BBB.

Quota degli investimenti

Il Gestore degli investimenti farà in modo che almeno il 60% degli investimenti del Comparto sia allineato alle caratteristiche A/S.

Le caratteristiche A/S variano a seconda della natura dell'investimento del Comparto. I punti che seguono forniscono un'indicazione della quota del patrimonio del Comparto che si prevede promuova le caratteristiche ambientali o sociali descritte, sulla base di dati storici. Gli investitori devono tuttavia tenere presente che le allocazioni effettive possono variare in misura significativa nel tempo in ragione dell'asset mix determinato dal Gestore degli investimenti e in conseguenza della performance degli investimenti.

- Gli investimenti azionari dovrebbero costituire tra il 20% e il 70% del portafoglio del Comparto (in base al valore totale del Comparto). I filtri e l'orientamento ESG del Comparto sono applicati a tutti gli investimenti azionari diretti del Comparto.
- L'esposizione al credito ottenuta tramite l'investimento in CDS su indici ESG dovrebbe costituire tra il 5% e il 10% circa del portafoglio del Comparto (in base al valore totale del Comparto).
- Gli investimenti in obbligazioni governative dovrebbero costituire tra il 15% e il 35% circa del portafoglio del Comparto (in base al valore totale del Comparto). Il processo di selezione delle obbligazioni governative incorpora gli aspetti ESG sopra descritti.

Come spiegato in precedenza, l'orientamento ESG degli investimenti azionari viene applicato a livello dei cinque panieri regionali e del portafoglio di investimenti azionari (e non a livello delle singole posizioni, alcune delle quali, prese individualmente, potrebbero avere un punteggio ESG o un punteggio Low Carbon Transition inferiore alla media del paniere regionale o dell'intero portafoglio di investimenti azionari).

Si prevede che fino al 40% del patrimonio del Comparto possa essere costituito da strumenti di copertura e/o strumenti liquidi con finalità di efficiente gestione del portafoglio, altri strumenti non allineati alle caratteristiche ambientali o sociali ovvero investimenti per i quali non sono disponibili dati adeguati.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Le caratteristiche ambientali e sociali sono monitorate utilizzando una combinazione di strumenti/filtri, strumenti di supervisione del portafoglio nonché analisi e verifiche manuali. Il processo d'investimento è soggetto a regolare revisione, nell'ambito di un quadro di controllo e monitoraggio attuato dal Gestore degli investimenti. I team del Gestore degli investimenti che si occupano di compliance, rischio e supervisione del portafoglio collaborano con il team d'investimento per effettuare regolari revisioni del portafoglio/delle performance e controlli sistemici per garantire la conformità con gli obiettivi d'investimento del portafoglio e le caratteristiche ambientali e sociali.

Metodologie

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati dal Gestore degli investimenti per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto variano a seconda della natura degli investimenti sottostanti.

Investimenti azionari

Per quanto riguarda gli investimenti azionari del prodotto, il Comparto applica i seguenti elementi vincolanti nella strategia di investimento:

- **Esclusioni:** il Gestore degli investimenti impone determinati filtri di esclusione ESG su tutti gli investimenti azionari del Comparto, come indicato nella Politica di screening delle restrizioni del Comparto. Per ulteriori dettagli sulla natura di queste esclusioni si rimanda alla risposta alla domanda "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*". Lo 0% degli investimenti azionari del Comparto violerà la Politica di screening delle restrizioni del Comparto.
- **Orientamento ESG:** come sopra indicato, il Comparto alloca i propri investimenti azionari globali in cinque panieri regionali. Il Gestore degli investimenti s'impegna a fare in modo che ciascuno dei panieri regionali raggiunga un punteggio ESG medio ponderato e un punteggio Low Carbon Transition superiore ai punteggi dell'indice di riferimento equivalente per quella regione. Infine, il portafoglio azionario core (che comprende tutti e cinque i panieri regionali) nel suo complesso raggiungerà anch'esso un punteggio ESG medio ponderato e un punteggio Low Carbon Transition superiore ai punteggi dell'indice MSCI

ACWI. Si considera che ciascun paniere azionario regionale e il portafoglio azionario core abbiano sovraperformato il rispettivo indice di riferimento se ottengono un punteggio medio ponderato migliore del punteggio medio ponderato dell'indice di riferimento corrispondente sia per quanto riguarda il punteggio ESG di MSCI che il punteggio Low Carbon Transition di MSCI.

Obbligazioni governative

Per quanto riguarda gli investimenti in obbligazioni governative del prodotto, il Comparto applica i seguenti elementi vincolanti nella strategia di investimento:

- **Esclusioni:** Data l'esclusione del Comparto sopra descritta nella risposta alla domanda "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*"

lo 0% degli investimenti del Comparto sarà effettuato in paesi che presentano un ESG Government Rating pari a "CCC" al momento dell'investimento. Gli ESG Government Rating (determinati da MSCI) identificano l'esposizione e la gestione dei fattori di rischio ambientale, sociale e di governance di una società, e considerano in che modo questi fattori potrebbero incidere sulla sostenibilità a lungo termine della sua economia.

- **Orientamento ESG:** Il Comparto utilizza un punteggio GBaR Government ESG proprietario per valutare e raffrontare ciascun emittente governativo e creare un indice di riferimento ESG sovrano proprietario a cui il Gestore degli investimenti integra la ricerca sul credito. Il GBaR Government ESG Score è calcolato combinando:
 - il punteggio ESG del governo, determinato dall'MSCI ESG Government Rating; e
 - la variazione su base annua del punteggio ESG, determinato dall'MSCI ESG Government Rating

L'MSCI ESG Government Rating riflette il modo in cui l'esposizione e la gestione dei fattori di rischio ESG dei paesi possano incidere sulla sostenibilità e sulla competitività a lungo termine delle loro economie. Gli emittenti con punteggi MSCI ESG Government Rating più elevati sono considerati in grado di gestire più efficacemente i loro fattori di rischio ESG rilevanti.

Il Gestore degli investimenti sovrappesa le obbligazioni sovrane che superano la performance media dell'indice Bloomberg Global G7 Total Return (escludendo gli elementi di tale indice che riguardano il Canada, in quanto i titoli di Stato canadesi non fanno parte dell'universo d'investimento del Comparto), con riferimento al GBaR Government ESG Score, mentre sottopesa quelli con performance inferiori alla media.

Questo processo rimane tuttavia soggetto alla ricerca aggiuntiva sul credito del Gestore degli investimenti, che può comportare modifiche alle ponderazioni delle obbligazioni sovrane risultanti dal processo descritto per tenere conto delle opinioni del Gestore degli investimenti sulla qualità creditizia di questi titoli sovrani. In circostanze limitate, l'applicazione della ricerca aggiuntiva sul credito del Gestore degli investimenti potrebbe far sì che il Comparto detenga obbligazioni sovrane che non sovraperformano l'indice di riferimento per quanto riguarda le questioni ESG, sebbene il Gestore degli investimenti escluda in generale che ciò si verifichi.

L'applicazione della valutazione ESG del Comparto all'indice di riferimento delle obbligazioni sovrane del Comparto mira a garantire che le obbligazioni governative del Comparto raggiungano un MSCI ESG Government Rating medio ponderato superiore al punteggio medio ponderato di un indice rappresentativo delle obbligazioni governative dei paesi del G7 (escluso il Canada) determinato dal Gestore degli investimenti con riferimento all'MSCI ESG Government bonds rating.

Credito

- **Esposizione ai CDS ESG:** Come indicato in precedenza, il Comparto vende protezione dal rischio di credito nell'ambito di CDS su indici al fine di acquisire esposizione al credito societario. Il Comparto otterrà questa esposizione attraverso almeno un CDS allineato ai fattori ESG, che fa riferimento all'indice iTraxx MSCI ESG Screened Europe. L'esposizione a questo indice mira a promuovere la salute e il benessere umano, esclude gli emittenti coinvolti in controversie ESG e promuove il monitoraggio dei rischi ESG, in quanto MSCI applica un filtro ai componenti dell'indice per escludere le seguenti entità:
 - entità che violano specifiche soglie di reddito in ragione del loro coinvolgimento nelle seguenti attività: intrattenimento per adulti; alcol; armi da fuoco civili; armi controverse; armi convenzionali; gioco d'azzardo; ingegneria genetica; energia nucleare; armi nucleari; tabacco e carbone termico;
 - entità con un punteggio MSCI ESG relativo alle controversie pari a 0. I punteggi MSCI ESG relativi alle controversie misurano l'aderenza di un'entità a norme e principi internazionali come il Global Compact delle Nazioni Unite e le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro e valutano le entità su una scala da 0 a 10; e

- le entità con un rating ESG di MSCI pari o inferiore a BBB. I rating ESG di MSCI mirano a misurare i principali rischi e opportunità ESG di una società e l'efficacia con cui tali rischi sono gestiti dalla società rispetto al suo gruppo di pari

Fonti e trattamento dei dati

Il Gestore degli investimenti si avvale di dati ESG provenienti da vari fornitori esterni, in particolare, come descritto in precedenza, da MSCI ESG Data per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali del Comparto.

Questi dati vengono raccolti e conservati nell'archivio centralizzato di dati ESG del Gestore degli investimenti per consentire l'accesso alle informazioni per la ricerca, l'analisi e la costruzione del portafoglio e la rendicontazione ai clienti e alle autorità. È inoltre in atto un processo formale di gestione del cambiamento per consentire ottimizzazioni via via che la qualità dei dati/i rapporti migliorano.

Il Gestore degli investimenti si avvale tra l'altro di dati di terzi per produrre analisi proprietarie.

Il Gestore degli investimenti valuta la qualità dei dati interagendo con i diversi fornitori di dati per ottenere gli aggiornamenti dei set di dati in base all'evoluzione delle normative e garantisce che i dati ESG aderiscano agli standard di governance e qualità dei dati pertinenti attraverso procedure di valutazione dell'adeguatezza e della fornitura dei feed di dati. Inoltre, il Gestore degli investimenti effettua, ove appropriato, una dovuta diligenza sui fornitori di dati esterni al fine di valutare se le loro metodologie sono adeguate al caso d'uso previsto.

Le definizioni dei set di dati SFDR utilizzati da questo Comparto sono elencate di seguito:

Set di dati	Definizione
Screening/Controversie	Prassi aziendali e prodotti/servizi
Diversità e inclusione	Parametri relativi alla diversità in seno al consiglio di amministrazione e politiche societarie
Transizione e Utili a rischio	Emissioni di gas a effetto serra e rischio normativo per gli utili
Parametri ambientali	Consumo idrico, produzione di rifiuti e inquinamento locale
Parametri di misurazione del carbonio	Emissioni, combustibili fossili e generazione di energia
Parità di genere	Parametri e politiche di genere
Rating ESG	Performance e questioni E, S e G chiave

Una piccola quota dei dati utilizzati per valutare l'allineamento con le caratteristiche ambientali o sociali è stata stimata. Il Gestore degli investimenti stima questi dati in quanto non sono disponibili dati affidabili. Il Gestore degli investimenti monitorerà questa mancanza di dati e sostituirà i dati stimati con fonti di dati di terzi o con dati ottenuti in altro modo (ad esempio, direttamente dalle imprese beneficiarie degli investimenti) quando disponibili.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Di seguito sono illustrati alcuni aspetti e temi chiave che possono contribuire a limitazioni delle metodologie e/o dei dati e/o alla scarsa qualità dei dati del Comparto:

- Differenze metodologiche tra i fornitori di dati
- Discrepanze tra i dati sulle emissioni di carbonio dichiarate e quelle stimate, come le emissioni di Scope 3
- Sfasamento dei dati, ossia il possibile disallineamento delle tempistiche delle informative riguardanti i dati rispetto alle tempistiche delle informative previste dall'SFDR

- Lacune nella copertura dei dati per classe di attività, regione geografica e capitalizzazione di mercato
- L'orientamento ESG delle obbligazioni governative utilizza un indice di riferimento ESG sovrano proprietario a cui il Gestore degli investimenti integra la ricerca sul credito. La ricerca aggiuntiva sul credito del Gestore degli investimenti può comportare modifiche alle ponderazioni delle obbligazioni sovrane per tenere conto delle opinioni del Gestore degli investimenti sulla qualità creditizia di questi titoli sovrani. In circostanze limitate, l'applicazione della ricerca aggiuntiva sul credito del Gestore degli investimenti potrebbe far sì che il Comparto detenga obbligazioni sovrane che non sovraperformano l'indice di riferimento per quanto riguarda le questioni ESG, sebbene il Gestore degli investimenti escluda in generale che ciò si verifichi.

Nonostante queste limitazioni, alcune delle quali si ripercuotono su tutti i consumatori di dati ESG e non sono particolarmente specifiche del Comparto, il Gestore degli investimenti adotta misure per mitigare il rischio che tali limitazioni ostacolino la capacità del Comparto di conseguire le proprie caratteristiche ambientali e sociali, tra cui (ove appropriato) la valutazione della qualità dei dati e delle metodologie dei fornitori, il confronto dei punti di dati ESG tra i fornitori o rispetto alle proprie analisi interne e l'utilizzo di stime appropriate per gestire le lacune dei dati.

Dovuta diligenza

Prima di implementare qualsiasi idea d'investimento, il Gestore degli investimenti effettua un'approfondita dovuta diligenza. Il team d'investimento utilizza sia l'analisi quantitativa che quella fondamentale per le decisioni di asset allocation e per la formulazione di idee d'investimento tattiche.

Il Gestore degli investimenti mira a individuare i rischi di eventi futuri che potrebbero influenzare le aspettative di volatilità futura e l'ampia asset allocation dei portafogli che gestisce.

Gli aggiustamenti all'asset mix riflettono le aspettative di volatilità futura del Gestore degli investimenti, nell'ambito delle linee guida del portafoglio.

Una volta determinata l'allocation generale di azioni, reddito fisso e liquidità, il Consulente per gli investimenti determina le posizioni tattiche all'interno delle classi di attività, ad esempio tra le regioni azionarie, o nel reddito fisso tra le obbligazioni governative di alta qualità e il credito di qualità inferiore.

Per quanto riguarda le operazioni tattiche, il Gestore degli investimenti analizza le Dinamiche fondamentali di ogni attività (come il posizionamento dell'attività alla luce del contesto economico generale), le valutazioni e il sentiment.

Due su tre di queste metriche devono deporre a favore di un'idea d'investimento, anche se il team d'investimento richiede sempre che le Dinamiche fondamentali supportino l'investimento.

Infine, ma non meno importante, il Gestore degli investimenti effettua una dovuta diligenza ESG completa per determinare i rischi e le opportunità ESG rilevanti esistenti nel portafoglio e mira a gestirli di conseguenza.

Gli investitori devono tuttavia tenere presente che, a differenza delle caratteristiche ambientali o sociali descritte in altre parti della presente informativa, la considerazione di questi temi da parte del Gestore degli investimenti avviene esclusivamente su base non vincolante.

Sebbene le opinioni e le idee d'investimento del Gestore degli investimenti siano indipendenti, nell'effettuare tali analisi il Gestore degli investimenti può avvalersi di dati e ricerche di terze parti.

La gestione del rischio è incorporata nel processo d'investimento, come descritto in precedenza, e un tratto distintivo del processo d'investimento è l'esplicita enfasi sul rischio quale driver chiave dell'asset mix.

Sebbene il Consulente per gli investimenti sia il responsabile ultimo della gestione del rischio all'interno del portafoglio, il Gestore degli investimenti è coadiuvato anche da team interni, come quelli che si occupano del rischio, del monitoraggio del portafoglio e della compliance a livello aziendale, che forniscono la supervisione della funzione di controllo.

Tutti gli investimenti saranno soggetti al processo di dovuta diligenza descritto sopra e a tal fine il Gestore degli investimenti si avvale di controlli (come ad esempio verifiche periodiche).

Politiche di impegno

Il Gestore degli investimenti ritiene di avere il dovere di collaborare con le imprese in cui investe, per aiutarle a gestire potenziali effetti negativi e a migliorare la loro performance ESG. Il Gestore degli investimenti adempie a questo dovere interagendo con le imprese in cui investe ed esercitando il voto per delega e altri diritti associati agli azionisti. Queste attività di stewardship danno al Gestore degli investimenti l'opportunità di guidare le società in cui investe verso migliori prassi ESG. In genere, le priorità di engagement del Gestore degli investimenti sono guidate da una ricerca tematica di tipo top-down e da una valutazione dei rischi ESG rilevanti da parte degli analisti ESG dedicati del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti ritiene che questo sia l'approccio migliore per la sua strategia, poiché la ricerca dei rischi dell'economia e dei mercati globali è parte integrante del processo di asset allocation del Gestore degli investimenti. Questo approccio garantisce quindi che la stewardship sia vista come un'estensione naturale della filosofia del Gestore degli investimenti in materia di controllo del rischio. Il Gestore degli investimenti monitora e mira a interagire con le imprese beneficiarie degli investimenti che sono prossime a violare il punteggio MSCI ESG Controversies, al fine di valutare il rischio di eventuali controversie ESG e incoraggiare condotte più virtuose. Ciò integra lo screening di esclusione delle imprese beneficiarie degli investimenti che hanno violato il punteggio MSCI ESG Controversies (come descritto sopra) del Comparto.

Indice di riferimento designato

Il Comparto non ha designato un indice di riferimento per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali.